

La «tangenzialina» nell'Alute: la piana verde di Bormio!

Sintesi cronologica...



Per le Olimpiadi invernali 2026 Milano–Cortina la Regione Lombardia ha “tirato fuori dal cassetto” (citazione da: Ing. Aldo Colombo, Direttore Generale Infrastrutture, Trasporti e Mobilità Sostenibile della Regione Lombardia) un vecchissimo progetto ultraventennale denominato «**Tangenziale di Bormio**»: una grande strada che **taglia l'ALUTE**, la **storica piana verde agricola del paese**, una distesa di prati che caratterizza l'entrata del paese provenendo dalla Valtellina, così orgogliosamente mantenuta dalle generazioni passate. La strada prenderebbe avvio da una rotonda sproporzionata (50m di diametro) sulla Strada Statale 38, e finirebbe soltanto nell'ampio parcheggio antistante il Cimitero, in piena viabilità cittadina. Per la sua realizzazione, nel 2020-2021 sono stati stanziati 7 Milioni di Euro. Con gli aumenti post Covid e post guerra Ucraina potrà costare più di 10-12 milioni di Euro (per meno di 1 km).



- Nell'autunno 2021 Silvia Cavazzi si candida sindaco di Bormio alle Elezioni Amministrative con la lista "Bormio 5.0" (unica lista in lizza). Inoltre, a causa del COVID, il QUORUM è stato abbassato al 40%.

Durante la campagna elettorale, uno dei punti programmatici ribadito insistentemente è stato: «RECUPERERÒ IL VALORE DEL CONFRONTO DIALETTICO, DELLO SCAMBIO. PARTECIPAZIONE !!! L'ALLARGHERÒ SULLA POPOLAZIONE !!!», oltre a «SOSTENIBILITÀ», «VERDE», «AMBIENTE», «DECRESITA»; e ciò sia per iscritto nel Programma-Statuto, sia riferito a più riprese nei vari incontri pubblici, a tutt'oggi on line ([vedi VIDEO YouTube "Li bàla de la Cavazzi"](#)).

Per non dimenticare... autunno 2021...

DALLO 'STATUTO' DELLA LISTA CAVAZZI 5.0

FINALITA' GENERALI DELLA LISTA << N.1

- Dare spazio ai cittadini, alle loro competenze, progetti e idee.
- Tutelare i diritti sanciti dalla Costituzione.
- Incoraggiare l'impegno politico come progetto e pratica di miglioramento della società.
- Favorire la partecipazione dei cittadini alle decisioni politiche mediante l'adozione di strumenti partecipativi. !!!!!!!!!!!!!

DALLO 'STATUTO' DELLA LISTA CAVAZZI 5.0 N.2

L'IDEA DELLA LISTA CIVICA << *Per non dimenticare... autunno 2021...*

...

L'aderente deve mettere da parte il suo interesse individuale e calarsi completamente nel processo di razionalizzazione delle risorse, di risparmio dei soldi pubblici, di tutela del patrimonio artistico ed ambientale, di salvaguardia delle risorse naturali.

La condivisione del concetto di coscienza ecologica o ambientale intesa come impegno civico e responsabile verso le generazioni future. Poiché le riserve della terra non sono infinite, occorre un piano di decrescita, di risparmio energetico e di risorse di suolo.

L'adesione alla lista avviene attraverso la sottoscrizione di questo documento.

DALLO 'STATUTO' DELLA LISTA CAVAZZI 5.0 N.3

L'IDEA DELLA LISTA CIVICA << *Per non dimenticare... autunno 2021...*

La Lista Civica nasce per dare spazio a cittadini, associazioni e movimenti ed alle loro competenze, progetti e critiche, liberi da vincoli e logiche tipici dei partiti tradizionali.

Si vuole rimettere il cittadino al centro della vita del paese attraverso un coinvolgimento che dia una nuova identità al "FARE POLITICA", intesa in questo senso: un servizio che la popolazione fa a sé stessa. !!! 🙌🙌🙌

- Nell'ottobre 2021 Cavazzi viene eletta sindaco.

- Nel **dicembre 2021** la sindaca fa ricomparire inaspettatamente il suddetto ventennale progetto della c.d. «Tangenzialina di Bormio», mai evocata nei Programmi Elettorali (ben sapendo che se ne avesse parlato in campagna elettorale non sarebbe stata votata).
- Il **26 gennaio 2022**, con Delib. n. 5, il Consiglio Comunale di Bormio approva l'Accordo tra Regione Lombardia, Comune, e C.A.L.–Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A. (siglato il 17.02.2022), con 8 voti favorevoli, 3 contrari e 2 astenuti (N.B.: di lista unica in consiglio comunale).
- **Sin da subito** numerosissimi cittadini di Bormio si riuniscono in un gruppo spontaneo denominato «**Bormini per l'Alute**», valutando non positivamente tale impattante grande strada asfaltata (già rigettata da tutte le precedenti Amministrazioni comunali).
Viene chiesto formalmente al Comune di indire un REFERENDUM POPOLARE (previsto dallo Statuto comunale, art. 41), per ascoltare il parere della popolazione in merito a un argomento tanto delicato anche per il futuro della sua terra. Tuttavia, manca il relativo **Regolamento attuativo**.
- Nel **marzo 2022** i cittadini raccolgono e consegnano in Comune ben **700 firme spontanee** di elettori (N.B.: su 4200 residenti). L'amministrazione dichiara di considerarle «**Carta Straccia**» !).
 - Si avviano quindi campagne di mobilitazione.
 - Si organizza un incontro pubblico molto partecipato (400 persone, nell'agosto 2022). La sindaca di Bormio Cavazzi NON PARTECIPA e non delega alcun Assessore o Consigliere a partecipare.



- Si realizza una manifestazione/corteo che attraversa il paese e coinvolge circa 1.000 partecipanti (settembre 2022).
- Un intenso volantinaggio, oltre a lettere e articoli di giornale lasciano del tutto indifferente l'amministrazione comunale: **non c'è peggior sordo di chi non vuol sentire!**



- Solo a **fine agosto 2022** il Comune approva finalmente il Regolamento attuativo. Per la sua stesura la sindaca non ritiene il proprio Segretario Comunale all'altezza (pur ben referenziato), e incarica invece l'Avvocato di Milano Prof. Leonardo Salvemini (retribuito 5.836 Euro). A titolo di curiosità, si rileva come l'avvocato sia Socio del Rotary Club Bormio di cui fanno parte anche la sindaca Cavazzi oltre che l'Assessore Paola Romerio Bonazzi (entrambe ne sono state pure Presidenti).

Rotary Club Bormio Contea	
SOCIO	Presidenza 1/7-30/6
BIONDI CLAUDIA Bormio Valdisotto	2019-2020
BRAMBILLA MASSIMO Bormio Valdidentro	2021-2022
BRIANZONI PINO Bormio	2001-2002 2007-2008
CAVAZZI SILVIA Bormio	2018-2019
CAZIN FADRI Tschiers (Svizzera)	
COMPAGNONI DEBORAH Santa Caterina Valfurva	
ROMERIO BONAZZI PAOLA Bormio	2017-2018 2020-2021
SALVEMINI LEONARDO Cittiglio (VA)	
SAMBRIZZI MATTEO	

Nell'opinione dei bormini, detto regolamento appare immediatamente come inutilmente dilatorio oltre che disseminato di pesanti vincoli (per esempio: si limita la possibilità di indire un Referendum a DUE SOLI brevi periodi dell'anno), aggiungendo pure difficoltà burocratiche, e restando non esente da errori.

- Nel frattempo, i cittadini attivano numerose modalità di comunicazione e informazione pubblica mediante pagine Facebook ('Bormini per l'Alute' e 'Comitato referendario Alute'), un canale Telegram, un broadcast Whatsapp, un canale Instagram, un canale YouTube, una Newsletter email e, successivamente, un sito internet dedicato (www.vocidibormio.it).
- Si rafforza la condivisione ufficiale da parte di Associazioni ambientaliste e di gruppi locali: Italia Nostra Sondrio, Mountain Wilderness Lombardia, GrIG Gruppo di Intervento Giuridico nazionale, CIPRA, Legambiente Lombardia, WWF Lombardia, Altreconomia, GAS Stelvio Alta Valtellina, Friday for future Valtellina, ecc. Si registra la condivisione convinta e ufficiale della Sezione di Bormio del CAI-Club Alpino Italiano.
 - **Italia Nostra**, Sezione provinciale di Sondrio – Associazione Nazionale per la tutela del patrimonio storico, artistico e naturale italiano;
 - **Mountain Wilderness** – Organizzazione di difesa e recupero del patrimonio naturale e culturale della montagna;
 - **Gr.I.G.** – Gruppo di Intervento Giuridico, Associazione Ecologista nazionale;
 - **WWF** Regione Lombardia – Organizzazione di Tutela Ambientale;
 - **WWF** Valtellina e Valchiavenna – Organizzazione di Tutela Ambientale;
 - **LEGAMBIENTE Lombardia** – Associazione Ambientalista. Bandiera Nera 2023 al Comune di Bormio per il progetto Tangenzialina;
 - **CIPRA** – Commissione Internazionale per la Protezione delle Alpi;
 - **CAI** (Club Alpino Italiano) – Sezione di Bormio.
 - **Altreconomia** – Associazione per la tutela e difesa dei consumatori.
 - **GAS Stelvio – Gruppo di Acquisto Solidale dell'Alta Valtellina.**
Fridays for Future Valtellina – Gruppo del movimento ambientalista internazionale FridaysForFuture.
 - **Amici del Vallone delle Cime Bianche, in Valle d'Aosta.**
- Nella **primavera 2022** l'azienda proponente CAL-Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A. deposita l'istanza di P.A.U.R. (Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale). A seguire, nell'**autunno 2022** la Regione Lombardia indice il P.A.U.R. al fine di poter decidere definitivamente sulla questione 'Tangenzialina'. Eventuali osservazioni dovranno essere formulate entro un mese. Sono numerose le osservazioni tecniche e le obiezioni inviate ai competenti Uffici Regionali da parte di Associazioni e cittadini entro la scadenza.

A conclusione del procedimento, la Regione invia al proponente C.A.L. una «Richiesta di Integrazioni e Chiarimenti» molto dettagliata e puntuale (ben 10 pagine). C.A.L. chiede e ottiene una proroga di sei mesi (con scadenza intorno a metà giugno 2023) per poter preparare le risposte.
- Nel **Novembre 2022** viene costituito formalmente il «**Comitato referendario a tutela dell'Alute**», con atto notarile secondo le modalità richieste dal «Regolamento Referendario» adottato dal Comune in agosto 2022 (N.B.: lo Statuto del Comune non lo

riteneva 'obbligatorio').

Ne conseguono tempi dilatati significativamente e pesanti esborsi da parte dei cittadini di Bormio a favore dell'integrità della Piana dell'Alute.



- Sotto **Natale 2022** il Comitato referendario attiva presso i cittadini elettori di Bormio la raccolta di firme certificate per richiedere l'indizione del Referendum popolare; la raccolta delle firme si conclude **domenica 15 gennaio 2023** con circa **1.000 firme certificate** (un risultato più che notevole per una cittadina come Bormio con i suoi circa 4.200 residenti, considerata pure l'indole dei bormini, oltre che il periodo festivo: vengono coinvolte centinaia di famiglie).



- Il **24 gennaio 2023** le firme vengono depositate in Comune, e da quel momento si prolunga l'attesa perché l'Amministrazione decida di indire il Referendum popolare. Si auspica la fascia 15 aprile-15 giugno disposta dal Regolamento (senza attendere la successiva fascia ottobre-novembre): i tempi sarebbero più che sufficienti, sebbene manchi ancora la nomina del 'Comitato dei Garanti', organo consultivo previsto dal Regolamento, a garanzia dell'operato del Segretario comunale.
- Solamente a **metà aprile 2023** (!) il Comune pubblica un «Bando per la costituzione del Comitato dei Garanti», ratificato poi il **Venerdì 28 aprile 2023** in occasione del primo Consiglio Comunale dell'anno.
Tale data viene quindi a collocarsi nella fascia 15 aprile – 15 giugno prevista nel Regolamento per realizzare il Referendum. Viceversa, il Comune comunica che non ci sono più i tempi per poter organizzare il Referendum. Giocando sui tempi della burocrazia, il Comune realizza un 'escamotage' in modo da far slittare il Referendum alla successiva fascia di ottobre-novembre.
- Il **10 giugno 2023** l'Associazione ambientalista **Legambiente** assegna una **Bandiera Nera al Comune di Bormio (SO)** per via della decisione di portare avanti «*progetti vecchi che prevedono investimenti importanti sulla viabilità, in assenza di un vero piano della mobilità regionale, solo in vista dei cospicui finanziamenti previsti per l'imminente appuntamento olimpico*». Legambiente assegna Bandiere Nere specificamente a tutte quelle pratiche che non fanno bene all'ambiente, volte al passato e non al futuro della montagna.



- Il **28 giugno 2023**, la sindaca Cavazzi dà avvio formale all'atto riguardante gli "Espropri" dei terreni, pubblicandolo su quotidiani senza attendere che escano le risultanze del PAUR sulla decisione regionale riguardo alla realizzabilità o meno della tangenzialina (indicate per i primi di ottobre 2023). I cittadini si chiedono se tale tempistica rappresenti un atto regolare.

La scadenza per l'eventuale motivato diniego al Comune da parte dei proprietari viene fissata al **28 luglio 2023**; dopo tale data non è più possibile alcuna azione.

- Il **18 luglio 2023: COLPO DI SCENA!** Con un voto a grande maggioranza, il Consiglio comunale si esprime negativamente in merito alla richiesta di Referendum, ritenendo **NON AMMISSIBILE** il quesito referendario proposto.



In sostanza, il quesito recita: «Volete sia abrogata la Del. n. 5 del 26 gennaio 2022 adottata dal Consiglio comunale di Bormio? SI/NO» (formulato secondo i criteri indicati all'art. 8 del vigente Regolamento Referendario): viene quindi **NEGATO ALLA POPOLAZIONE DI BORMIO IL DIRITTO DI ESPRIMERSI CON UN REFERENDUM POPOLARE SULL'ALUTE.**

Il consiglio vede la partecipazione numerosissima della popolazione di Bormio: la sala consiliare (solo 50-60 posti, e priva di amplificazione) tutta piena, corridoi, scale e atrio d'entrata gremiti di gente (circa 300 persone). Malumori, voci pesanti e anche episodi accesi, controllati dalle forze dell'ordine sono stati inevitabili. Alla controversa riunione presenziano quindi circa trecento cittadini contrariati dal comportamento del tutto indisponente dei propri amministratori in carica, e della propria sindaca Silvia Cavazzi: amministratori che si pongono quindi definitivamente in contrasto con la propria terra, con il proprio paese.

Successivamente, la sindaca di Bormio afferma anche a mezzo stampa che «per l'Alute non vi è altra soluzione che la tangenzialina», e si mostra irremovibile e pervicace nel conseguimento a tutti i costi dei propri obiettivi (resta del tutto da dimostrare se e come l'Alute abbia bisogno di una «soluzione»!).

Inoltre, pare assodato che la Sindaca dia già per scontata l'autorizzazione da parte della Regione Lombardia a seguito del PAUR (comprensiva delle eventuali obiezioni

sollevate). Una convinzione formulata non solo prima della risposta dalla Regione, ma pure prima ancora che la ditta incaricata CAL presenti i documenti; e prima ancora che gli Enti, le Associazioni e i cittadini presentino le possibili contro-osservazioni.

- Il **20 luglio 2023** il Comitato a difesa dell'Alute organizza a Bormio un altro incontro pubblico molto partecipato: sono relatori l'Avv. Veronica Dini, legale del Comitato, e il Dott. Antonio Muraca di Italia Nostra. La grande Sala della Banca Popolare (per g.c.) è strapiena.

Ancora una volta la sindaca Cavazzi NON PARTECIPA, preferendo presenziare all'evento turistico «La Milaneseiana» di Sgarbi; e NEMMENO DELEGA a rappresentarla alcun ASSESSORE o CONSIGLIERE. Era presente solamente il Consigliere Roberto Clementi (a titolo personale di commerciante), che nell'ultimo Consiglio del 18 luglio 2023 era stato l'UNICO a votare Pro Alute.



[\(Vedi VIDEO\)](#)

- Il **28 luglio 2023** la sindaca Cavazzi scarica responsabilità sugli ex sindaci delle due precedenti amministrazioni comunali, nelle persone del dott. Giuseppe Occhi e dell'avv. Roberto Volpato, in merito a presunte responsabilità e colpe circa la realizzazione del progetto 'tangenzialina'. Questi espongono pubblicamente motivate dichiarazioni a confutazione chiara, esplicita e definitiva delle accuse loro rivolte dall'attuale sindaca.



- Il **28 luglio 2023** l'Avv. Dini presenta via PEC al Comune una motivata diffida per conto di 30 proprietari 'espropriandi' di terreni, formulata per cinque tipologie di differenti contenuti tecnici. Non è mai stata ricevuta alcuna risposta.
- Il **8 agosto 2023** si tiene una lunga riunione tra Regione Lombardia (Assessore Sertori) e Comune di Bormio dalla quale esce un 'Comunicato alla Stampa' dove si dichiara che «*Il progetto della tangenzialina di Bormio viene 'congelato' fino a dopo le Olimpiadi 2026*».

I Bormini per l'Alute rimangono in attesa dell'atto ufficiale (presumibilmente una Delibera di Consiglio Comunale) per poterlo analizzare e valutare, ai fini delle eventuali azioni da intraprendere.

- Il **9 agosto 2023** si svolge nell'Alute, su terreno privato, una grande 'Festa per l'Alute' (organizzata sin dal mese precedente), con la partecipazione di un gruppo musicale locale che canta canzoni in dialetto di bormino. Al culmine della festa si contano non meno di 400-500 partecipanti e per l'occasione si ricevono moltissimi messaggi di sostegno e solidarietà per l'Alute, non solo di residenti, ma anche di ospiti e turisti stanziali della Magnifica Terra.

La sindaca di Bormio Cavazzi NON PARTECIPA e anche questa volta non delega alcun Assessore o Consigliere.



- Il **28 agosto 2023** dopo un solo giorno di piogge intense, il torrente Frodolfo esce dal proprio alveo ed esonda nella sua naturale area golenale, esattamente nel punto in cui dovrebbero trovare collocazione la rotonda e il primo tratto della eventuale futura tangenzialina.

La natura dice NO all'arroganza dell'uomo.



- Il **5 settembre 2023** l'Avv. Dini, legale del Comitato, invia una diffida ai responsabili del procedimento in Regione Lombardia e alla ditta CAL, segnalando formalmente come la rotonda e il primo tratto della tangenzialina vengano a trovarsi nell'area golenale del torrente Frodolfo, invocando inoltre un'appropriate indagine tecnica sulla questione, e chiedendo che al progetto – quantomeno nella formulazione attuale – venga negata l'autorizzazione, specificamente a tutela della pubblica incolumità.
- Il **8 settembre 2023** l'Avv. Dini, legale del Comitato, invia una documentata diffida a sindaco di Bormio Cavazzi e all'Assessore regionale Sertori chiedendo che siano tempestivamente assunti tutti i provvedimenti amministrativi atti a revocare in autotutela le decisioni assunte in relazione al progetto della Tangenzialina di Bormio ovvero, quanto meno, a sospendere, formalmente, i procedimenti autorizzativi e di esproprio in corso. Alla data del Natale 2023 non si registra alcuna risposta.

- Il **10 ottobre 2023** e il **24 ottobre 2023**, con due deliberazioni di Giunta consecutive (la seconda a correzione di errori emersi nella prima), il Comune di Bormio approva il progetto definitivo per la progettazione e la realizzazione della tangenzialina di Bormio.
- Il **14 novembre 2023** Regione Lombardia approva il progetto 'tangenzialina' tramite il PAUR-Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (Decreto n. 17849).
- Il **22 dicembre 2023 (!) alle ore 08:30 (!) presso la Sala Giunta del comune (!)** la sindaca Cavazzi indice una riunione di Consiglio, in seduta pubblica ancorché in orario e in luogo del tutto inconsueto e inadatto alla partecipazione: difatti, nessun cittadino è presente.

Nelle "Comunicazioni del sindaco" si riporta che, a seguito di una riunione a Milano tra Regione Lombardia, Comune di Bormio e C.A.L., il progetto «Tangenzialina di Bormio» viene 'sospeso'. Motivazioni: «... probabilmente non si riuscirà a completarla per le Olimpiadi 2026, la presenza del cantiere durante le Olimpiadi aggraverebbe l'immagine della manifestazione, vi sono altri lavori da fare di grande importanza e priorità».

A questo proposito, il nutrito gruppo di Bormini per l'Alute, il Comitato a Tutela dell'Alute e moltissimi cittadini e turisti (stanziali e non) ribadiscono che la richiesta formalmente portata avanti da due anni era ed è che il progetto sulla tangenzialina non debba essere 'sospeso' a data da destinarsi, ma vada ELIMINATO, vada definitivamente abbandonato e tolto dal PGT.



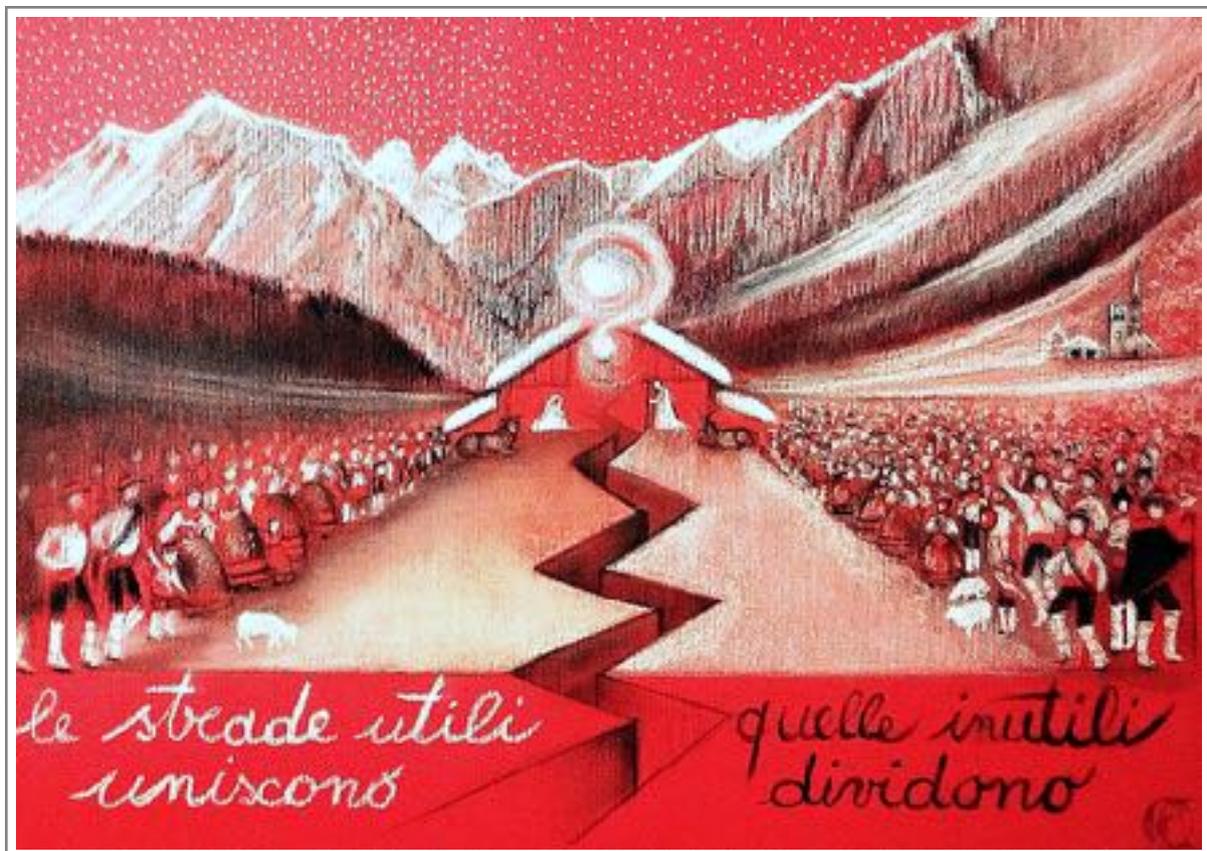
La gran parte dei cittadini di Bormio elettori e non elettori, oltre che dei turisti stanziali o meno, **reputano che quest'opera** – la quale con la rotonda sulla Statale dovrà essere di proprietà comunale (per dichiarazione di ANAS: di conseguenza, la gestione, manutenzione, illuminazione, sgombero neve, pulizia scarpate, ecc. saranno a carico dei cittadini) – **sia**:

- tecnicamente **inutile, dannosa** dal punto di vista identitario, paesaggistico ed ecologico e **compromettente** soprattutto per l'ambiente, nel presente come nel futuro;
- **NON sostenibile**, mentre le Olimpiadi erano state *propagandate* come incentrate su criteri di sostenibilità!!! (vd. definizione);
- di **consumo di suolo irreversibile e inconcepibile**, anche alla luce degli evidenti effetti dell'attuale cambiamento climatico;
- **distruttiva** della R.E.R.-Rete Ecologica Regionale (Legge Regione Lombardia);
- ...e soprattutto... **inevitabile preludio alla futura CEMENTIFICAZIONE di tutto il territorio**, che generazioni di nostri padri sono riuscite sinora a mantenere intatto.

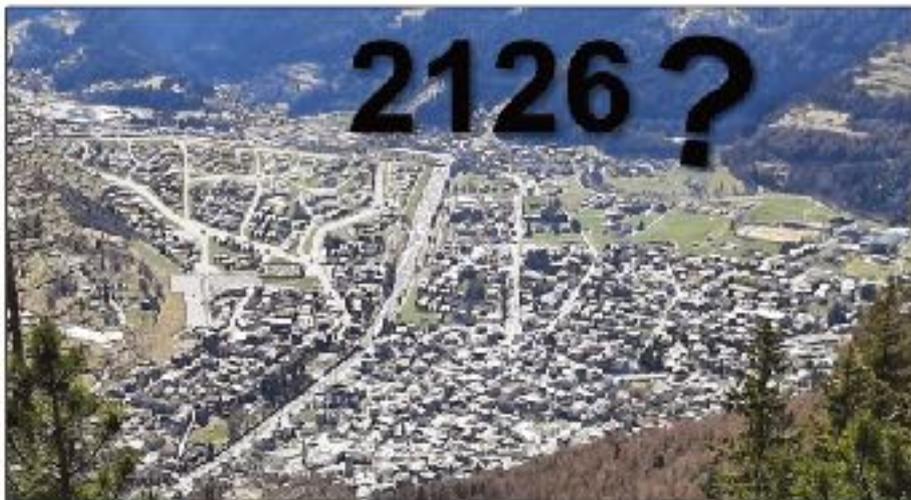




(disegni donati da una cittadina turista stanziale, non elettrice del Comune di Bormio).



ASFALTO CHIAMA CEMENTO!



Al fine di sostenere le ingenti spese necessarie per poter salvare l'Alute di Bormio i cittadini di Bormio hanno dovuto avviare una campagna di raccolta fondi tramite l'IBAN del Comitato

IT38A 05696 52260 00000 3719X39



(VEDI VIDEO)

La questione sulla Tangenzialina di Bormio è divulgata su Facebook '[Bormini per l'Alute](#)' e '[Comitato referendario Alute](#)'.

Inoltre è attivo il [canale YouTube 'Bormini per l'Alute'](#) che contiene **40 video dedicati alla questione 'tangenzialina di Bormio'**.

La comunicazione avviene anche tramite una NEWSLETTER oppure TELEGRAM ([alutebormio](#)) o INSTAGRAM ([alutebormio](#)) oppure al Broadcast di WHATSAPP

